

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G18221 **del** 20/12/2019

**Proposta n.** 23027 **del** 20/12/2019

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Intervento per il completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti, sita nel comune di Roma, provincia di Roma, località Porta Medaglia". Proponente: Società ADRASTEIA s.r.l. Registro elenco progetti n. 20/2018

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Intervento per il completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti, sita nel comune di Roma, provincia di Roma, località Porta Medaglia".  
Proponente: Società ADRASTEIA s.r.l.  
Registro elenco progetti n. 20/2018

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

**Preso atto** della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

**Visto** l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

**Vista** la Pronuncia di Valutazione di impatto ambientale n. 171807 del 1 ottobre 2008 espressa sul progetto di "Discarica di Rifiuti Inerti" nel comune di Roma, località Porta Medaglia, presentato dalla società ADRASTEIA s.r.l. ;

**Vista** l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 36/03 rilasciata alla società Adrasteia s.r.l. con Determinazione N. B4993/2008, per la realizzazione e messa in esercizio della discarica per rifiuti inerti di cui sopra;

**Vista** la Determinazione n. G0270 del 13/03/2019 con la quale si è proceduto al riesame dell'AIA rilasciata con determinazione n. B6728/2009 ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

per il complesso impiantistico finalizzato allo smaltimento di rifiuti inerti all'interno del quale è posta la discarica in oggetto e al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della stessa;

**Vista** l'istanza pervenuta in data 30/04/2018, con la quale la proponente Società ADRASTEIA srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Intervento per il completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti, sita nel comune di Roma, provincia di Roma, località Porta Medaglia", ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

per gli aspetti di carattere generale sull'intervento proposto:

- Il progetto esaminato riguarda esclusivamente la riprofilatura del piano sommitale fino al raggiungimento della quota massima di 122 mt s.l.m. e prevede il recupero di ulteriore volumetria di circa 465.282 mc senza l'utilizzo e/o interessamento di nuove diverse superfici.
- la discarica è autorizzata e in esercizio a seguito di autorizzazione rilasciata con Determinazione n. B4993 del 23/12/2008, come rinnovata a seguito di Determinazione n. G2780 del 12/03/2019;
- la discarica per rifiuti inerti è posta all'interno di un complesso impiantistico per il trattamento di rifiuti inerti autorizzato con AIA n. B6728 del 14/12/2009, atto sottoposto a riesame effettuato ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e conclusosi con determinazione n. G2780 del 12/03/2019;
- l'obiettivo del progetto è il recupero della zona modificata dall'azione antropica, alla cessazione dell'attività, la destinazione finale dell'area sarà coerente con quella indicata dal P.R.G. vigente;

per quanto concerne gli aspetti progettuali:

- il progetto prevede il completamento utilizzo dell'area di discarica come indicata nella Tav. 08 – Area Discarica – Planimetria stato fine abbancamento approvata con Determinazione n. B4992/2008 e s.m.i.. L'intervento prevede il collegamento del lotto A (esaurito) e del lotto B (in esercizio) al fine di prevenire azioni di erosione da parte delle acque piovane nella fase successiva alla chiusura;
- nella sistemazione prevista il proponente evidenzia che la quota massima di 122 m (incluso il capping), corrisponde alla quota massima prevista dalla pronuncia di VIA n. prot. n. 171807 del 1 ottobre 2008 e dall'autorizzazione paesaggistica (Determinazione Dirigenziale n. B2901 del 27/08/2008);
- Il completamento della discarica fino alla quota su indicata non prevede ulteriori modifiche all'autorizzazione già rilasciata.

viabilità e traffico indotto

- come evidenziato il progetto di riprofilatura del piano sommitale della discarica esistente non va a modificare la numerosità e la tipologia dei mezzi che già oggi percorrono la viabilità di accesso al complesso impiantistico;

#### Procedimento VIA

- in sede di V.I.A. si è svolta la conferenza di servizi istruttoria ex art. 25 c. 3 nelle date del 25/06/2019, 14/03/2019 e 24/10/2019 per l'acquisizione dei pareri e provvedimenti delle autorità ed uffici convocati;
- nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione sul sito del verbale della terza seduta della conferenza di servizi non risultano pervenuti ulteriori pareri e provvedimenti delle amministrazioni ed uffici regionali convocati per cui è applicabile quanto previsto dalla L. 241/1990 in materia di silenzio assenso e ribadito dalla DGR 132/2018;
- decorsi i termini di cui sopra è pervenuto il parere della Soprintendenza Speciale Archeologica e delle Belle Arti di Roma prot. n. 43709 del 06/12/2019 che ripercorre quanto già comunicato in precedenza;

sono stati acquisiti le note e i pareri delle Autorità ambientali riportati di seguito:

- Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale - Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli animali – Aziende Agricole, nota prot. n. QL 83032 del 23 ottobre 2019: parere favorevole esclusivamente per la “discarica di inerti” finalizzata al recupero ambientale, in quanto conforme con la destinazione urbanistica agricola del piano regolatore, con l'impegno da parte del proponente che vengano rispettate tutte le osservazioni condizioni e prescrizioni rilasciate dai singoli uffici dell'Amministrazione e riportati nella nota in questione o nelle note allegate.

Pareri allegati alla nota:

- Ufficio Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Olfattivo, parere favorevole subordinato con prescrizioni;
- Ufficio conformità acustica, parere favorevole di compatibilità acustica e ambientale espresso con nota prot. n. 82547 del 20 ottobre 2019;
- ufficio cave e rifiuti inerti, parere favorevole con la seguente prescrizione: le quote di progetto relative alla sistemazione finale del sito dovranno essere ridefinite al fine di garantire il raccordo morfologico con l'area circostante;
- Servizio Valutazioni Ambientali e Sostenibilità Ambientale, parere favorevole con prescrizioni;
- Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, parere favorevole;
- Dipartimento Mobilità e Trasporti (nota prot. n. 23108 dell'11/06/2018) che esprime il seguente parere “Alla luce di quanto segnalato in relazione al mancato incremento di traffico e alla competenza delle strutture territoriali, questa Direzione non ha nulla da osservare in ordine al progetto in epigrafe”.
- Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale, prot. n. 107604 del 20/06/2019 che esprime parere favorevole esclusivamente per la “discarica di inerti” finalizzata al ripristino ambientale in quanto conforme con la destinazione urbanistica agricola del Piano Regolatore;

- Città Metropolitana con la nota del CMRC – 2019 – 0099814 del 26/06/2019 che preso atto che:
  - o non è necessaria l'autorizzazione all'esecuzione di opere idrauliche e che sono già state acquisite con Determinazione B6278/09 e s.m.i., le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e agli scarichi nel suolo e nel sottosuolo e che non vi sono ulteriori autorizzazioni da acquisire per l'intervento in questione;
  - o Che dalla documentazione allegata risulta che l'intervento richiesto non apporta modifiche significative agli aspetti ambientali relativi alla gestione delle acque e delle emissioni in atmosfera;

comunica che per l'intervento in questione "non si evince la competenza ad esprimere parere da parte dei servizi del Dipartimento".

- Soprintendenza Speciale Archeologica e delle Belle Arti di Roma nota prot. n. 26930 del 22/07/2019 e con nota 43709 del 06/12/2019 (quest'ultima pervenuta oltre i termini di legge che esprime il seguente parere: "come riportato nella tavola EG06, il completamento in questione contempla l'aumento dell'area investita dalla discarica ". Per la realizzazione di nuove discariche la tabella B relativa alla disciplina delle azioni e trasformazioni e obiettivi di tutela, specifica che non è consentita. Comunica, pertanto, che gli interventi non risultano conformi alle norme del PTPR.

**Preso atto che** con nota prot. n. VA/AU/rm del 06/09/2019, la Società istante, rispetto a quanto evidenziato dalla Soprintendenza Archeologica di Roma ha chiarito che:

- L'intervento in questione non comporta aumenti dell'area investita dalla discarica essendo l'area di aggancio tra A e B già ricompresa nel sedime della discarica autorizzata con determinazione n. B3993/2008;
- L'intervento, inoltre, non comporta un radicale mutamento rispetto a quanto già originariamente approvato, essendo lo stesso limitato al completamento del recupero morfologico dell'area in questione nel rispetto delle altezze imposte dall'autorizzazione paesaggistica rilasciata con determinazione n. B2901 del 29 agosto 2008 e delle modalità di recupero del sito;
- I. Preso altresì atto, che l'istruttoria pone quale prescrizione all'intervento in questione IL NON utilizzo e/o interessamento di nuove diverse superfici rispetto a quelle già autorizzate con Determinazione n. B4993/2008 come riesaminata con determinazione n. G2780 del 12/03/2019;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale in base alle risultanze dell'istruttoria di V.I.A.;

## D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di esprimere pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto Intervento per il completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti, sita nel comune di Roma, provincia di Roma, località Porta Medaglia". Proponente: Società ADRASTEIA s.r.l. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze dell'istruttoria di V.I.A.;
- di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

- di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;
- di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Roma, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all'Area Rifiuti;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini